



COMUNE DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

Via Raffaele D'Ortenzio 4, c.a.p. 65012 PIVA 00221110687

08597401 -085 9740320 ~

085974100

Gara per l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, comprendenti la raccolta, in modo differenziato, di tutti i rifiuti prodotti sul territorio comunale, la loro commercializzazione ed avvio a smaltimento e/o recupero, la pulizia delle aree pubbliche e gli altri servizi connessi di igiene urbana

Capitolato Speciale d'Appalto

Aprile 2019



Sommario

Art 1.	Norme di riferimento	4
Art 2.	Oggetto dell'appalto	4
Art 3.	Obiettivi della Amministrazione	23
Art 4.	Ambito territoriale	24
Art 5.	Attrezzature e personale	24
Art 6.	Automezzi	26
Art 7.	Centri Servizi dell'impresa appaltatrice	27
Art 8.	Ecosportello	28
Art 9.	Durata, proroga e corrispettivo dell'appalto.....	28
Art 10.	Condizioni alla scadenza.....	29
Art 11.	Controllo dell'Ente	30
Art 12.	Spese di smaltimento dei rifiuti.....	31
Art 13.	Cauzione	31
Art 14.	Subappalto e Cessione	32
Art 15.	Domicilio ed obblighi particolari dell'appaltatore	32
Art 16.	Responsabilità e polizza assicurativa	33
Art 17.	Pagamenti.....	34
Art 18.	Tempistica di avvio dei servizi	35
Art 19.	Obbligo di continuità dei servizi	35
Art 20.	Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei dipendenti	35
Art 21.	Presenza in servizio del personale	36
Art 22.	Penali	37
Art 23.	Esecuzione in danno.....	39
Art 24.	Risoluzione del contratto	39

Art 25.	Spese contrattuali	40
Art 26.	Documenti che fanno parte del contratto	40
Art 27.	Definizione delle controversie	40
Art 28.	Essenzialità delle clausole.....	41
Art 29.	Discordanze negli atti contrattuali.....	41

Art 1. Norme di riferimento

I servizi di cui al presente capitolato, appaltati in accordo alle disposizioni del D.Lgs. n. 50 del 16 aprile 2016 nel testo in vigore, saranno svolti conformemente alle disposizioni di legge ed alle norme ed ai regolamenti vigenti nazionali, regionali e provinciali, ed in particolare all'art. 198 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ed all'art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché all'osservanza delle dichiarazioni e degli impegni da questa contemplati, che devono considerarsi integralmente trascritti e recepiti in questo capitolato, il quale, in quanto più favorevole per l'Amministrazione appaltante, prevale altresì su ogni altra norma e sul regolamento comunale del servizio di igiene urbana.

Art 2. Oggetto dell'appalto

Il Comune di Cepagatti affida in appalto la gestione, e contestualmente la ditta appaltatrice assume l'obbligo di darne corso secondo le modalità indicate ai successivi articoli e con propria organizzazione d'impresa e con la fornitura a proprie cure e spese di ogni attrezzatura ed impianto necessario, dei servizi di seguito descritti.

I sottoelencati servizi (A e B) sono comprensivi di raccolta, trasporto, trattamento meccanico-biologico, smaltimento, selezione, cernita, invio a recupero eccetera, con nessun altro onere aggiuntivo a carico del Committente rispetto all'importo di aggiudicazione.

Servizio A): il servizio di raccolta, svolto con la modalità "Porta a Porta", dei rifiuti solidi urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. n. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Cepagatti, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 152/2006 e compresi gli imballaggi (contenitori) dei prodotti fitofarmaci (fitosanitari) utilizzati.

Servizio B): la pulizia di tutte le aree pubbliche e di proprietà degli altri enti sovraordinati, ricadenti nel territorio del comune di Cepagatti, mediante lo spazzamento ed il lavaggio,

comprensivo dello sfalcio radicale delle erbacce lungo tutte le strade e marciapiedi del territorio comunale, la loro raccolta e trasporto ad impianto di smaltimento, e della ripulitura periodica (come da calendario allegato) di cunette, griglie, caditoie e tombini e gli altri servizi relativi all'igiene urbana. Il Servizio B comprende anche: i servizi vari su richiesta e urgenti quali raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati, urbani o assimilati, compresi quelli pericolosi, nonché di carogne di animali; le bonifiche discariche abusive nel territorio comunale; altri servizi opzionali e complementari meglio definiti nel seguito del presente capitolato. Inoltre, il Servizio B comprende la pulizia delle aree pubbliche a seguito di calamità naturali, come definito nel seguito del presente capitolato.

Rientrano nell'oggetto del presente appalto i rifiuti, anche pericolosi, prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Rientrano, inoltre, nel servizio del presente appalto i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia (ivi compresi quelli provenienti dall'utilizzo dei fitofarmaci) prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio comunale, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta come concessionario del servizio pubblico e compensato col canone di appalto omnicomprensivo.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti speciali pericolosi di cui al comma 3 dell'art. 184 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività non domestiche i quali devono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore
- i rifiuti solidi ospedalieri, di ambulatori medici, di odontoiatri, di laboratori di analisi e simili, non assimilati agli urbani
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi e per i rifiuti delle strutture di vendita
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica

Sono invece oggetto di raccolta i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani.

Attualmente nel Comune di Cepagatti il servizio è articolato mediante raccolta *“porta a porta”* differenziata ed indifferenziata domiciliare mediante contenitori/mastelli e/o mediante la fornitura di buste di colori differenti per ciascuna frazione raccolta, interessando circa 4.500 famiglie (circa 11.600 abitanti) (§ Allegato A).

La raccolta, **che interessa l'intero territorio comunale** (§ Allegato C), è stata sinteticamente riassunta in due zone:

- 1° zona di raccolta: Capagatti e le frazioni di Rapattoni Superiore, S.Agata, Santuccione, Cantò;
- 2° zona di raccolta: Villanova e le frazioni di Buccieri, Villareia e Vallemare

In dettaglio la raccolta dovrà avvenire secondo le modalità e la tempistica riportata nel successivo calendario:

CALENDARIO RACCOLTA ZONA 1 + ZONA 2					
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
mastello marrone organico	mastello grigio indifferenziato	mastello blu carta / cartone	mastello marrone organico	mastello giallo plastica / lattine	mastello marrone organico
	mastello rosso pannolini		mastello verde vetro		mastello rosso pannolini
					mastello blu / roller carta / cartone (G.U.)

Su richiesta dell'utenza, raccolta a domicilio di: ingombranti, sfalci e potature.

È previsto il seguente orario di deposito: dalle 20:00 in poi del giorno precedente a quello indicato nel calendario.

Il servizio è stato dimensionato in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di CEPAGATTI, disponibili presso l'Amministrazione comunale (§ Allegato A).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

L'A. C. intende proseguire nella politica di incentivazione della raccolta dei rifiuti differenziati (organico, carta e multi materiale, ecc.), legata ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dalle singole utenze domestiche mediante l'utilizzo delle apposite buste e contenitori, forniti a cura e spese dalla ditta appaltatrice.

Per le utenze non domestiche, la politica di incentivazione continua ad essere attuata mediante la fornitura in uso gratuito, presso quelle utenze censite alla data del 31.12.2018, dei contenitori (cassonetti, rollers, cesti, containers, scarrabili, presse, ecc..) destinati alla raccolta differenziata, da installare a cura della ditta appaltatrice.

Per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e di qualsivoglia tipologia e del servizio di igiene pubblica cui al **Servizio A)** ed al **Servizio B)**, la ditta appaltatrice dovrà provvedere con una dotazione di automezzi, atta a garantire il corretto svolgimento della raccolta e trasporto e dell'igiene pubblica.

Previo accordo con l'A. C. formalizzata con apposita delibera di Giunta Comunale e atti consequenziali, è facoltà della ditta appaltatrice, in funzione dei servizi da espletare, proporre nel corso della durata del contratto una diversa soluzione metodologica ai servizi affidati ovvero della logistica come mezzi ed attrezzature, al fine di una loro ottimizzazione.

Servizio A)

Per il servizio di raccolta, svolto con la modalità "Porta a Porta", dei rifiuti solidi urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. n. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Cepagatti, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 152/2006, la Ditta deve eseguire:

A1.a) **Fornitura, a perdere, alle utenze domestiche** residenti e/o domiciliate su tutto il territorio comunale e per tutta la durata del contratto, **di mastelli di cui all'immagine in allegato "D - Immagini tipologiche delle attrezzature richieste" per la raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati e di pannolini/pannoloni**. La ditta appaltatrice può proporre tipologie diverse di contenitori (di colore grigio e di capienza minima 40 lt per utenze singole, condomini, ecc. per la raccolta di rifiuti indifferenziati, e di colore rosso per la raccolta di pannolini/pannoloni ad uso dei richiedenti, circa n. 400). I contenitori saranno forniti nuovi ed a cura e spese della impresa aggiudicataria. Essi dovranno essere immediatamente sostituiti in caso di deterioramento/degrado, sia funzionale che estetico, a cura e spese della ditta appaltatrice, con contenitori nuovi di uguale capacità e caratteristiche. I contenitori dovranno avere adeguate caratteristiche tecnico-costruttive oltre che estetiche e funzionali, e dovranno essere segnalati conformemente alla normativa vigente in materia di ostacoli occupanti la sede stradale. Entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà aver completato la suddetta fornitura a tutte le utenze. Le nuove utenze che si dovessero insediare sul territorio comunale nel corso del contratto fino ad un massimo di 500 utenze domestiche, dovranno essere ugualmente servite senza che ciò costituisca aggravio di costi. Superata tale soglia, alla ditta, a partire dall'anno successivo all'insediamento, verrà riconosciuto, per ciascuna ulteriore utenza, l'importo stabilito nell'Elenco prezzi unitari per singolo contenitore/attrezzatura, al netto del ribasso offerto in fase di gara ed adeguato all'indice ISTAT vigente al momento. Per il computo delle utenze fa fede la certificazione ufficiale dell'Ufficio Tributi del Comune.

Tali contenitori saranno numerati e su ognuno dovrà essere fissata una etichetta di adeguate dimensioni con scritta indelebile, da fornire a cura e spese della ditta appaltatrice, il cui contenuto dovrà essere preventivamente concordato con l'amministrazione comunale, indicante la tipologia dei rifiuti ammessi, gli orari e le modalità di conferimento e le relative sanzioni. Le utenze dovranno avere cura dei contenitori loro forniti, provvedendo alla loro pulizia, igiene e decoro, detenendoli

all'interno della loro abitazione e provvederanno a posizionarli in prossimità del proprio accesso privato nei giorni e nelle ore previsti per la raccolta del relativo rifiuto.

Il ritiro dei rifiuti indifferenziati dovrà essere eseguito dalla ditta appaltatrice con le modalità, e gli orari e secondo il calendario in uso, riportato in allegato "B - Riepilogo calendario".

Gli automezzi destinati alla raccolta dei rifiuti sul territorio comunale, durante il servizio di raccolta, da ultimarsi entro le ore 10:00 potranno essere sottoposti, senza preavviso, a controllo igienico quali-quantitativo da parte dell'Ufficio, anche attraverso l'utilizzo di una pesa pubblica indicata dal Comune.

Il trasporto dei rifiuti raccolti non potrà mai subire interruzioni e dovrà sempre essere svolto regolarmente in qualsiasi caso. Il servizio di ritiro dei rifiuti deve essere condotto con ogni decoro ed effettuato con accurata osservanza di tutte le norme igieniche e riducendo al minimo rumori molesti, esalazioni maleodoranti, proliferazione e disseminazione di mosche, insetti, ratti, ecc...

Eventuali spandimenti di rifiuti dovranno essere rimossi immediatamente del personale della ditta appaltatrice, che provvederà alla pulizia dell'area. Durante il trasporto si dovrà comunque evitare il sollevamento di polvere e qualsiasi dispersione di percolato o materiali in genere.

A1.b) Ritiro a domicilio dei rifiuti indifferenziati di utenze non domestiche. La raccolta dei rifiuti a domicilio per tali utenze, censite alla data del 31.12.2018 e per le nuove ditte, fino ad un massimo di 500 nuove unità, che si insediano sul territorio comunale dopo tale data e per tutta la durata del contratto, è subordinata alla fornitura ad uso gratuito di appositi contenitori concordati tra la ditta appaltatrice e le singole utenze in base alle specifiche esigenze proposte dalle stesse.

Superata la soglia delle 500 nuove unità, alla ditta a partire dall'anno successivo all'insediamento verrà riconosciuto, per ciascuna ulteriore utenza, l'importo stabilito nell'Elenco prezzi unitari per singolo contenitore/attrezzatura, al netto del ribasso offerto in fase di gara ed adeguato all'indice ISTAT vigente al momento.

Per il computo delle utenze fa fede la certificazione ufficiale dell'Ufficio Tributi del comune.

Le utenze dovranno detenere i contenitori all'interno della propria struttura, con l'obbligo della loro cura, igiene e pulizia, pianificando con l'appaltatore del servizio, sia il luogo sia le modalità di accesso ai mezzi di raccolta.

A1.c) In caso di eventi eccezionali, nel caso si rendesse impossibile effettuare la regolare raccolta e/o trasporto dei rifiuti, e solo in presenza di espressa dichiarazione del Sindaco e/o di altri Enti sovraordinati, i servizi di cui ai punti A1.a ed A1.b potranno essere sospesi previa comunicazione e conseguente assenso dell'Ente e dovranno essere ripresi non appena le condizioni ostative lo consentano sempre a giudizio del Sindaco e/o di altri Enti sovraordinati. Ciò non influirà nella misura del corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si intendono compensati dai maggiori oneri necessari alla ripresa e regolarizzazione della raccolta.

A1.d) Nel corso del rapporto contrattuale, il Comune si riserva in ogni caso il diritto di imporre una diversa destinazione dei rifiuti. L'appaltatore sarà tenuto a conformarsi alla volontà del Comune.

A.2) **Raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati** destinati al recupero, riutilizzo, riciclaggio o smaltimento, **dei rifiuti organici e del verde, dei rifiuti ingombranti** (mobili, arredi ed elettrodomestici, materassi, poltrone e divani ecc.) e di tutti i rifiuti non pericolosi, anche se non avviabili al riutilizzo, riciclo o recupero.

Premesso che la ditta appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese alla raccolta, selezione e cernita dei rifiuti differenziati, la medesima è obbligata, sempre a propria cura e spese, a trasportare, conferire, trattare e/o smaltire tali tipologie di rifiuto in impianti idonei autorizzati.

La Giunta comunale, per quanto di sua competenza, darà delega alla ditta appaltatrice per il conferimento presso i consorzi e le filiere dei rifiuti riciclabili raccolti sul proprio territorio. I contributi derivati dal conferimento dei rifiuti riciclabili presso i consorzi e le filiere sono appannaggio della Ditta aggiudicataria che garantirà all'Ente Appaltante un ristoro pari al 20% dell'importo fatturato presso i predetti.

Quindi nulla sarà dovuto per eventuali altri costi aggiuntivi e/o spese eventualmente all'uopo sostenuti dalla ditta appaltatrice (come, per esempio, per la selezione, cernita, trattamento, eccetera del materiale raccolto in maniera differenziata). Del conferimento presso i consorzi e le filiere dei rifiuti differenziati, alla ditta appaltatrice è fatto obbligo della rendicontazione amministrativa e contabile con cadenza mensile.

Nell'ambito della raccolta dei rifiuti differenziati, così come individuati dal D. Lgs. 152/2006, la **ditta appaltatrice, previa fornitura gratuita di buste e contenitori alle singole utenze, dovrà prevedere le seguenti modalità di raccolta:**

A2.a) Raccolta domiciliare porta a porta:

- per tutte le utenze domestiche ed assimilate ubicate sull'intero territorio comunale e per le nuove utenze, fino ad un massimo di 500, che si insediassero sul territorio comunale per la durata del contratto, la raccolta, mediante il sistema "porta a porta", delle frazioni differenziate Organico, Carta/Cartone, Plastica / Metalli, Vetro, con l'utilizzo di mastelli di dimensioni a richiesta dell'utenza (indicativamente da 40 lt e 120 lt) e di colore:
 - Marrone RAL 8025 per l'organico
 - Blu RAL 5017 per carta / cartone
 - Giallo RAL 1018 per plastica / metalli
 - Verde RAL 6001 per vetro

e di apposite buste in materiale biodegradabile (per l'organico) / PE (per le restanti frazioni) di dimensioni a richiesta dell'utenza, forniti in numero congruo a cura e spese dall'appaltatore e distribuiti gratuitamente agli utenti.

- per tutte le utenze non domestiche (commerciali, industriali, artigianali e di servizi), censite alla data del 31.12.2018 e per le nuove ditte, fino ad un massimo di 500 nuove unità, che si insediano sul territorio comunale dopo tale data, la raccolta, mediante l'utilizzo di appositi contenitori (cassonetti, rollers, scarrabili, presscontainers ecc..), forniti gratuitamente dalla ditta appaltatrice alle singole utenze, dei rifiuti differenziati, creati nelle varie fasi del processo produttivo ed in particolare:
 - *bar, ristoranti, pizzerie, pub, ecc..*: carta e cartone, plastica / metalli, vetro, imballaggi in genere e comunque riciclabili, rifiuti organici e di mense e cucine, olii esausti;
 - *attività di commercio* (di qualsiasi dimensione): carta, cartone, plastica / metalli, vetro, imballaggi in genere e rifiuti comunque riciclabili, rifiuti organici e/o di derivazione alimentare, rifiuti di mense e cucine e rifiuti

comunque bio-degradabili;

- *attività artigianali ed industriali*: carta e cartone, plastica / metalli, vetro, rifiuti della lavorazione e di materia prima riciclabile quali residui metallici, di legno, gomme ecc., imballaggi in genere, rifiuti di apparecchiature elettriche e/o elettroniche;
- *farmacie, laboratori e studi medici ed odontoiatrici*: carta e cartone, plastica / metalli, lastre rx e/o simili, rifiuti di laboratorio (non pericolosi), medicinali e farmaci scaduti. Altre utenze generiche non domestiche: carta e cartone, plastica / metalli, vetro, rifiuti e scarti riciclabili, rifiuti di lavorazione non pericolosi, rifiuti comunque riciclabili;

Nel servizio di raccolta domiciliare si intende compresa comunque la raccolta differenziata da attuare presso le utenze assimilate quali asili e scuole, palestre ed impianti sportivi pubblici, centri sociali, oratori, edifici pubblici, ecc.. di carta e cartone, plastica / metalli, vetro, rifiuti umidi/organici provenienti da mense e cucine, rifiuti e sfalci del verde

A2.b) Raccolta batterie esauste, lampade al neon, farmaci scaduti e rifiuti tessili:

da realizzare con **appositi contenitori stradali** in numero minimo di 20 unità, opportunamente dislocati sul territorio preferibilmente in prossimità degli esercizi commerciali che ne trattano la vendita. **Comprende, a carico ed onere dell'Impresa, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di pile e batterie esauste, lampadine e lampade al neon e/o similari, farmaci scaduti, rifiuti tessili e di abbigliamento.**

A2.c) Raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE, sfalci, ecc.:

da realizzare a chiamata presso un **Numero Verde**, appositamente istituito dall'appaltatore, **per procedere alla raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti** in genere quali materassi, poltrone e divani, arredi e/o mobilio dimessi, **elettrodomestici (RAEE), sfalci e potature ed in genere tutto quanto può costituire rifiuto differenziato.** Tutte le utenze hanno facoltà di richiedere l'intervento della ditta appaltatrice che provvederà ad effettuare la raccolta a domicilio del rifiuto con i mezzi ritenuti opportuni. Per i RAEE la ditta appaltatrice attiverà la convenzione con il Consorzio RAEE e quindi non dovranno essere addebitati all'Ente costi per il trasporto ed il trattamento/smaltimento di tali rifiuti. Nella raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti è compresa anche la fase di

trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, trattamento e smaltimento e, pertanto, all'appaltatore non verrà riconosciuta alcuna maggiorazione sul compenso di cui al successivo art. 9.

A2.d) Raccolta di imballaggi di prodotti fitofarmaci (fitosanitari) utilizzati:

per tutte le utenze domestiche ed assimilate ubicate sull'intero territorio comunale e per le nuove utenze, fino ad un massimo di 500, che si insediassero sul territorio comunale per la durata del contratto, la fornitura gratuita, dietro richiesta dell'utenza, di appositi contenitori di raccolta degli imballaggi di prodotti fitofarmaci (fitosanitari) utilizzati (similari a quelli riportati nell'allegato D), ed il loro ritiro mediante il sistema "porta a porta", da realizzare a chiamata presso un **Numero Verde**, appositamente istituito dall'appaltatore. Il servizio comprende l'invio a trattamento/smaltimento a spese totalmente a carico dell'appaltatore.

A2.e) Raccolta di olii vegetali esausti:

per tutte le utenze domestiche ed assimilate ubicate sull'intero territorio comunale e per le nuove utenze, fino ad un massimo di 500, che si insediassero sul territorio comunale per la durata del contratto, la fornitura gratuita, dietro richiesta dell'utenza, di appositi contenitori di raccolta degli olii vegetali esausti, ed il loro ritiro mediante il sistema "porta a porta", da realizzare a chiamata presso un **Numero Verde**, appositamente istituito dall'appaltatore. Il servizio comprende l'invio a trattamento/smaltimento a spese totalmente a carico dell'appaltatore.

Servizio B)

Per i servizi di pulizia delle aree, delle strade e delle piazze, esistenti e che verranno realizzate per ampliamento delle zone urbanizzate, di proprietà pubblica e di altri enti sovraordinati, effettuati mediante lo spazzamento ed il lavaggio e comprensivi dello sfalcio radicale delle erbacce, la loro raccolta e trasporto ad impianto di smaltimento, e della ripulitura periodica (come da calendario allegato) di cunette, griglie, caditoie e tombini e gli altri servizi relativi all'igiene urbana, la Ditta appaltatrice è obbligata al controllo sistematico sul territorio da

attuare con proprio personale al fine di prevenire possibili situazioni di degrado ed intervenire prontamente in caso di necessità.

Il **Servizio B** comprenderà:

B1) Spazzamento manuale e/o con mezzi meccanici del suolo pubblico e delle aree private aperte al pubblico transito, comprensivo di:

- *Sfalcio radicale e potatura da tutte le strade, piazze, marciapiedi, acciottolati, cunette, canali presenti sul territorio comunale, raccolta e trasporto a smaltimento a propria cura e spese;*

- *Asporto di polvere, fango, foglie ed ogni altro materiale accumulato o sparso;*

da attuarsi con frequenza settimanale lungo le strade e nelle piazze pubbliche del territorio con particolare riguardo ai bordi interno ed esterno dei marciapiedi ed in genere sul suolo pubblico o aperto al pubblico di tutte le strade e marciapiedi comunali, provinciali e statali, piazze, viali, giardini ed aree pubbliche, porticati pubblici o ad uso pubblico, spiazzi e passaggi, compresi nel territorio delimitato nelle accluse cartografie e nelle aree che verranno realizzate per ampliamento delle zone urbanizzate.

- *Spazzamento di strade e piazze pubbliche sul territorio comunale (tenuto conto che le sole date, di anno in anno, potrebbero essere soggette a delle variazioni) in occasione delle festività patronali o eventuali manifestazioni patrocinate dall'Ente, per le zone e con le frequenze di seguito indicate:*

1) **Cepagatti capoluogo:** frequenza a giorni alterni e pulizia delle aree interessate dall'unico mercato che si effettua nel centro di Cepagatti la domenica, a partire dalle ore 13:30. Pulizia straordinaria in tutte le manifestazioni patronali e/o patrocinate dall'Ente – All. C - Cartografia n. 1

2) **Villanova, Vallemare, Villareia, Rapattoni Superiore, Buccieri e Sant'Agata:** con frequenza a giorni feriali alterni. Pulizia straordinaria in tutte le manifestazioni patronali e/o patrocinate dall'Ente. Allo spazzamento delle strade e piazze pubbliche di cui sopra, la ditta dovrà far seguire il lavaggio delle medesime aree con apposito mezzo meccanico – All. C - Cartografia n. 2

3) **Rapattoni Vecchio (Ventignano), Faiolo (Aurora), Santuccione, Mongocitto, Cantò, Palozzo, Casoni, Fratini, Ciarra, Tre croci, insediamento Piano Marino, insediamenti Calcasacco-Giansante, insediamenti SP Bonifica,**

campo sportivo C. Marcantonio, Palazzetto dello Sport e campetto B. Di Marzio: spazzamento con frequenza settimanale e lavaggio quindicinale con mezzo meccanico. Pulizia straordinaria in tutte le manifestazioni patronali e/o patrocinale dall'Ente – All. C - Cartografia n. 1 e 2

La pulizia in occasione delle festività, delle manifestazioni patronali e/o patrocinate dall'Ente in aree site sul territorio comunale dovrà essere effettuata immediatamente al termine della manifestazione ed anche, a richiesta dell'Amministrazione, durante lo svolgimento della manifestazione.

- *Pulizia delle strade di collegamento tra le varie zone, borgate e frazioni del territorio comunale come precedentemente individuate e non ricomprese nelle cartografie allegate, la ditta provvederà ad effettuare la pulizia mediante spazzamento con frequenza mensile e almeno un lavaggio bimestrale. Nel periodo estivo, con cadenza bisettimanale, la ditta provvederà inoltre all'innaffiamento delle strade bianche al fine di limitare il sollevamento della polvere.*
- *Pulizia delle aree cimiteriali (piazze ed area circostante), con frequenza quindicinale e nei giorni di mercoledì prima di Pasqua e martedì dopo Pasqua; 24 aprile e 1 giugno, 3 e 20 agosto; dal 28 ottobre al 5 novembre, 22 e 28 dicembre. In caso di coincidenza con giornate festive, la ditta aggiudicataria anticiperà di un giorno la pulizia. Le aree cimiteriali dovranno essere dotate di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali. La raccolta, trasporto, trattamento /smaltimento è a totale cura della ditta aggiudicataria.*
- *Pulizia, lavatura e disinfezione di gabinetti, orinatoi pubblici, fontane e lavatoi, da eseguire con frequenza quotidiana (oltre un intervento da eseguire la domenica alla chiusura del mercato per i bagni pubblici di Cepagatti capoluogo), con impiego di detersivi, disinfestanti e disinfettanti, forniti sempre a cura e spese dell'appaltatore.*
- *Pulizia dalla neve e/o ghiaccio e/o fango: al verificarsi di eventi meteo avversi e/o di qualsivoglia calamità naturale, la ditta appaltatrice è tenuta alla pulizia dei marciapiedi e delle strade e piazze comunali principali e secondarie, provvedendo alla rimozione e smaltimento, secondo legge, del materiale/rifiuto raccolto, dando priorità alla viabilità di grande traffico e comunicazione (anche*

su strade non comunali ma interne ai centri abitati) ed inoltre a ripristinare l'accessibilità alle principali strutture pubbliche e/o sanitarie. Per tali interventi la ditta appaltatrice si attiverà immediatamente ed autonomamente al verificarsi dell'evento e/o a richiesta dell'Ente, il quale provvederà ad indicare apposite aree ove eventualmente collocare il materiale di pulizia. Compatibilmente con le condizioni meteo, gli interventi dovranno concludersi nelle 24/36 ore successive. Il costo di tali interventi è a totale carico della ditta appaltatrice

- *Fornitura servizi igienici: in occasione delle festività patronali e di manifestazioni culturali, sociali e sportive e comunque a richiesta dell'A. C., per un massimo di 30 forniture nell'arco dell'anno solare, la ditta appaltatrice provvederà prima, durante ed alla fine delle stesse, allo spazzamento e lavaggio delle aree interessate dalle manifestazioni e metterà a disposizione fino a n. 2 "bagnotti" ad assorbimento chimico o similari per ognuna delle manifestazioni, senza che ciò costituisca aggravio di spesa rispetto al canone di aggiudicazione. Nel servizio si intende compresa la fornitura di appositi contenitori portarifiuti differenziati ed indifferenziati in numero sufficiente alla raccolta, da installare nei luoghi convenuti e rimuovere alla fine.*
- *Eventuali servizi aggiuntivi richiesti dall'Ente, verranno di volta in volta concordati tra le parti: per i servizi che vengono richiesti da privati, la ditta appaltatrice previa autorizzazione dell'A. C. può trattare con i richiedenti per le modalità ed i costi.*

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, sfalci e potature, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie ed rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dalla Ditta nel progetto offerta e confermati prima dell'inizio dell'appalto o aggiornato secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento dei servizi di spazzamento sopra elencati, la ditta appaltatrice si obbliga a consegnare, con cadenza mensile, un dettagliato piano dei servizi in programma per il mese successivo, unitamente al rapporto di avvenuta esecuzione dei servizi per il mese pregresso.

La ditta appaltatrice avrà cura di organizzare il servizio di spazzamento delle vie e delle piazze pubbliche in modo che le aree siano spazzate e pulite entro e non oltre le ore 14:00, sia nel periodo estivo che nel periodo invernale.

L'I. A. dovrà provvedere, inoltre, al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato, senza oneri di smaltimento a carico dell'Amministrazione Comunale.

B2) Fornitura ed installazione di cestini multifrazione: l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare una proposta contenente varie tipologie di cestino da installare nelle piazze e lungo le strade del territorio comunale. Il tipo di cestino sarà convenuto con l'A.C., escludendo fin d'ora l'uso di cestini di materiale plastico. Entro trenta giorni dall'inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire e installare n. 300 "cestini multifrazione", nei luoghi che saranno indicati dall'A.C.. I cestini dovranno essere svuotati, lavati e disinfettati con la stessa frequenza con la quale viene effettuato lo spazzamento dell'area dove sono ubicati e dovranno essere immediatamente sostituiti in caso di deterioramento o degrado. Le buste da inserire nei

cestini sono a carico della ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto.

Il costo di forniture aggiuntive sarà pari allo stesso offerto in fase di gara, al netto quindi del medesimo ribasso di aggiudicazione, adeguato secondo i parametri ISTAT vigenti.

B3) Fornitura ed installazione di cestini per deiezioni canine con dispenser per sacchetti: l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare una proposta contenente varie tipologie di cestino, dotato di dispenser di sacchetti, da installare nei parchi e giardini presenti nel territorio comunale. Il tipo di cestino sarà convenuto con l'A.C. Entro trenta giorni dall'inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire e installare n. 15 "cestini per deiezioni canine dotati di dispenser per sacchetti", nei luoghi che saranno indicati dall'A.C.. I cestini dovranno essere svuotati, lavati e disinfettati, a cura e spese della ditta aggiudicatrice, con frequenza non inferiore alla settimanale e dovranno essere immediatamente sostituiti in caso di deterioramento o degrado. Le buste da inserire nei dispenser sono a carico della ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto. La ditta appaltatrice dovrà assicurarsi che siano sempre presenti sacchetti idonei. La ditta aggiudicatrice dovrà intervenire prontamente per la pulizia e lo svuotamento dei cestini anche dietro richiesta dell'A.C..

Il costo di forniture aggiuntive sarà pari allo stesso offerto in fase di gara, al netto quindi del medesimo ribasso di aggiudicazione, adeguato secondo i parametri ISTAT vigenti.

B4) Pulitura delle griglie, delle caditoie stradali e dei sifoni di immissione delle acque piovane: detto servizio dovrà essere effettuato sui manufatti insistenti su strade, piazze ed aree pubbliche alla fine dei mesi di marzo, maggio, luglio, agosto, ottobre e dicembre di ogni anno, con divieto di rimozione dei sifoni esistenti. Inoltre, sarà cura dell'Appaltatore effettuare detto servizio a proprie spese anche al di fuori dei periodi di tempo indicati qualora l'Ente Appaltante lo ritenesse necessario, previa comunicazione dello stesso. Della pulizia effettuata dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice la rendicontazione di rito. Eventuali riparazioni, sostituzioni e manutenzione straordinaria dei manufatti di cui sopra, esula dal contenuto del presente capitolato.

B5) Pulizia delle fontane pubbliche: l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia mensile delle fontane pubbliche presenti sul territorio comunale, dando comunicazione dell'avvenuto servizio all'Ente Appaltante.

B6) Pulizia del sottopasso pedonale tra via Roma e via Raffaele D'Ortenzio: l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia settimanale del sottopasso pedonale tra via Roma e via Raffaele D'Ortenzio. Detto servizio dovrà essere ulteriormente effettuato, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, anche dietro chiamata dell'Ente Appaltante: in questo caso l'impresa aggiudicataria darà comunicazione dell'avvenuto servizio.

B7) Pulizia dei mercati comunali: l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia dei mercati comunali. I rifiuti raccolti (mercatali) saranno inviati a trattamento / smaltimento a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.

B8) Asporto delle deiezioni canine dal suolo comunale: l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese all'asporto e smaltimento delle deiezioni canine dalle strade e dalle piazze di proprietà pubblica e di altri enti sovraordinati.

B9) Raccolta e smaltimento, secondo le modalità di legge vigenti, delle carogne di animali rinvenute all'interno del territorio comunale: la ditta appaltatrice è tenuta ad attivare le procedure di legge per la rimozione e lo smaltimento delle carogne di animali rinvenute sul territorio comunale; in caso di animali morti per malattie contagiose e/o sospette, il personale dovrà impiegare mezzi idonei di protezione ed essere sottoposto, appena ultimato il servizio, ad adeguata disinfezione; sempre a spese dell'appaltatore, ad analoga disinfezione saranno sottoposti i mezzi e le attrezzature utilizzate. La ditta appaltatrice si attiverà autonomamente o a richiesta dell'Ente e dovrà rendicontare sull'avvenuta esecuzione del servizio.

B10) Servizio di disinfestazione, derattizzazione: l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese ad effettuare la disinfestazione e derattizzazione periodica (con cadenza mensile e, comunque, all'occorrenza dietro segnalazione dell'A. C.) dei siti indicati dall'Ente Appaltante.

B11) Raccolta delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico e su aree private ad uso pubblico: la raccolta delle siringhe sarà effettuata da personale adeguatamente attrezzato a tale scopo e provvisto di contenitore a chiusura ermetica. Le siringhe

raccolte verranno successivamente avviate ad un impianto di combustione autorizzato, con costo del trasporto e dello smaltimento a carico dell'Impresa Appaltatrice.

B12) Fornitura, installazione e svuotamento di contenitori per cartucce usate di toner: l'impresa aggiudicataria, dovrà fornire ed installare, a propria cura e spese, n. 10 contenitori in plastica muniti di coperchio per la raccolta di cartucce usate di toner. Tali contenitori saranno ubicati presso il Municipio e le scuole che saranno indicate dall'A.C. La raccolta e l'invio a trattamento / smaltimento dei toner recuperati, in questi ed in altri contenitori già presenti sul territorio comunale, sarà a totale cura e spesa dell'impresa aggiudicataria.

B13) Rimozione e/o bonifiche rifiuti abbandonati su aree pubbliche e/o demaniali e pertinenze (ACA, ENEL, ecc): la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla immediata rimozione di tutti i rifiuti non pericolosi abbandonati nelle aree suddette (c.d. "microdiscariche") senza che ciò costituisca aggravio di spesa per l'Ente e rendicontando all'Ufficio preposto; in caso di rinvenimento di rifiuti classificati speciali e/o pericolosi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 la ditta relazionerà con la caratterizzazione dei rifiuti, proponendo modalità e costi per la eventuale raccolta e/o bonifica. In caso di inerzia, l'Ente potrà disporre la caratterizzazione e la bonifica e/o la rimozione dei rifiuti ad altra ditta addebitando i costi alla ditta appaltatrice.

B14) Campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica: con cadenza al massimo semestrale è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di sensibilizzare l'opinione pubblica ad incentivare la raccolta differenziata attraverso campagne di informazione con la stampa e la distribuzione di opuscoli, volantini e brochure nonché promuovendo ripetuti incontri e confronti con le utenze, le scolaresche e le ditte operanti sul territorio comunale, al fine di illustrare le modalità della raccolta dei rifiuti per un miglior conferimento dei rifiuti. La ditta appaltatrice si impegna a realizzare e depositare presso l'Ente, entro il 1° dicembre di ogni anno un calendario a carattere illustrativo rivolto agli utenti. Il calendario dovrà essere stampato almeno in un numero di copie pari al numero delle utenze.

B15) Attivazione del centro servizi e dei locali "Ecosportello": entro 30 gg dall'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del

territorio comunale di CEPAGATTI o Comune confinante, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio. Presso tale sede sarà localizzato, tra l'altro, il locale ospitante la sede degli uffici che saranno dotati di impianto telefonico con numero verde che dovrà essere disponibile per almeno 20 ore settimanali (tra le 8:00 e le 20:00) grazie ad apposito personale addetto, durante il normale turno di lavoro, e segreteria telefonica per le restanti ore, con numero fax e personal computer con apposito indirizzo di posta elettronica.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Amministrazione Comunale un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Entro un mese dall'avvio del servizio, l'I.A. e l'Amministrazione comunale redigeranno un verbale di presa visione del Centro servizi. Nel caso che tale Centro non sia perfettamente operativo e provvisto di tutte le necessarie autorizzazioni entro la data suddetta verrà applicata all'I.A. una penale di €.100,00 al giorno per ogni giorno di ritardo da detrarsi dalle fatture in pagamento.

La ditta appaltatrice ha inoltre l'obbligo di attivare, a sua cura e spese, entro 30 gg dall'avvio dei servizi, n. 2 locali ad uso "Ecosportello" per le relazioni con il pubblico e dove gli utenti potranno ritirare il materiale per la raccolta differenziata (sacchetti e mastelli) e prenotare anche i servizi su richiesta (verde, ingombranti, inerti, eccetera).

I due uffici, che dovranno assicurare complessivamente almeno 20 ore a settimana di apertura, saranno localizzati: il primo, presso un locale individuato a cura e spese dell'impresa nel centro urbano di Cepagatti, il secondo, messo a disposizione dalla

Stazione Appaltante in comodato d'uso gratuito ad esclusione delle utenze, presso la sede comunale della frazione di Villanova.

In particolare, tutte le spese per la disponibilità (tramite acquisto o affitto) del locale individuato presso il centro urbano di Cepagatti saranno a totale cura della Ditta appaltatrice.

La gestione ed il personale operante nel centro servizi e presso gli ecosportelli sono a carico dalla ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto d'appalto.

B16) lavaggio dei contenitori: il lavaggio e la disinfezione dei contenitori stradali di prossimità e dei cestini dovrà essere eseguito sul posto con automezzo all'uopo destinato. Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Inoltre spetta alla Ditta l'onere di lavare ed igienizzare i contenitori dedicati alla raccolta porta a porta presso le utenze pubbliche comunali, le scuole, ambulatori e simili.

Il numero e la frequenza degli interventi saranno fissati con la A.C.

Per quanto attiene all'acqua utilizzata per l'espletamento dei servizi, la Ditta vi provvederà a proprie cure e spese, compreso lo smaltimento. Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta forniti gratuitamente dalla Ditta.

Art 3. Obiettivi della Amministrazione

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- un aumento generalizzato dell'efficienza della pulizia del suolo pubblico;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

Le scelte organizzative descritte hanno come finalità il superamento della percentuale di raccolta differenziata del 75% in tutti gli anni di durata del contratto, calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla D.G.R. n. 474 del 26 maggio 2008 e s.m.i..

Le percentuali di RD ottenute attualmente sono superiori al 75%.

Qualora, in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, così come riconosciuto degli organi regionali preposti, si riscontrasse il raggiungimento di un incremento rispetto al 75% indicato come obiettivo minimo, sarà riconosciuta all'impresa appaltatrice una premialità, per ogni punto percentuale oltre il 75% di raccolta differenziata posto come obiettivo minimo, pari allo 0,25% (zero virgola venticinque percento) del canone annuo contrattuale, fino ad un massimo pari al 50% del ribasso d'asta conseguito in sede di gara.

Viceversa, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo proposto, alla ditta appaltatrice verrà addebitata, a scalare sul canone, una penalità pari allo 0.25% (zero virgola venticinque percento) del canone annuo contrattuale, fino ad un massimo pari al 50% del ribasso d'asta conseguito in sede di gara, oltre alla penale prevista nell'art. 22.

Le premialità e le penalità si applicheranno a conguaglio nel corso dell'anno successivo a quello di valutazione con esclusione dell'ultimo che verrà conguagliato con l'ultima fattura.

Art 4. Ambito territoriale

I servizi oggetto dell'appalto, così come individuati al precedente articolo 2, dovranno essere svolti all'interno dell'intera estensione territoriale comunale.

Art 5. Attrezzature e personale

L'appaltatore dovrà provvedere a sue spese, a tutto il personale, ai materiali di consumo, agli attrezzi ed ai mezzi necessari per lo svolgimento dei servizi descritti nel presente capitolato d'appalto e ciò senza pretesa di compensi od indennizzi nei confronti della stazione appaltate.

I servizi oggetto del presente capitolato sono considerati di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o abbandonati durante la gestione dell'appalto, salvo casi di forza maggiore (terremoto, alluvioni, calamità naturali dichiarate dall'Autorità competente).

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Cepagatti potrà sostituire l'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio: ciò comporterà una penale a carico dell'impresa appaltatrice pari a 10.000 euro/giorno (diecimila euro/giorno).

L'appaltatore deve approntare, come fondo di magazzino, la necessaria scorta di materiali, mezzi, attrezzature e quanto necessario per provvedere, con la dovuta urgenza, alle sostituzioni di automezzi, mezzi ed attrezzature degradate, inutilizzabili, fuori uso e/o in riparazione.

Nel corso della gestione dei servizi, i mezzi e le attrezzature, dovranno essere perfettamente idonei ad insindacabile giudizio del RUP all'uopo individuato e dovranno essere tenuti in buono stato, funzionanti e puliti, per il loro regolare uso. Inoltre, l'appaltatore dovrà eseguire sui mezzi in uso, sulle attrezzature e sui materiali, le disinfezioni necessarie, ordinarie e straordinarie, a sue cure e spese.

Nel caso in cui la vetustà o il degrado dei mezzi producono interruzioni nello svolgimento della regolarità dei servizi affidati, la ditta appaltatrice si obbliga alla loro immediata sostituzione a semplice richiesta del RUP all'uopo individuato.

La valutazione del degrado o inefficienza di mezzi ed attrezzature dovrà avvenire in contraddittorio tra il Responsabile della ditta appaltatrice ed il Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale.

Nel corso dell'appalto e per una migliore propria organizzazione dei servizi, è consentito all'aggiudicatario di aumentare la dotazione di mezzi ed attrezzature, senza alcuna pretesa di adeguamento del corrispettivo fissato in sede di aggiudicazione.

Tutto il personale salariato addetto dovrà essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di una divisa completa (compreso scarpe, berretto con visiera o paglietta, impermeabile, stivali per la pioggia) con i necessari ricambi periodici, in modo da vestire sempre decorosamente e nel completo rispetto della vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Le dotazioni personali dovranno essere sempre tenute in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Valgono a tutti gli effetti le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza sui

luoghi di lavoro. Tutto il personale in servizio dovrà tenere un comportamento corretto e riguardoso verso il pubblico e verso i funzionari ed agenti municipali. L'A.C. avrà diritto di chiedere la sostituzione, anche immediata, nel servizio di coloro che, a suo giudizio, non osservassero tale contegno o fossero stati sorpresi, dagli agenti municipali o autorità competente, in stato di ubriachezza o usassero abitualmente linguaggio scorretto o triviale o, comunque, tenessero una condotta riprovevole. I rapporti di lavoro dell'appaltatore con il personale dipendente saranno regolamentati dalle norme contenute nel CCNL della categoria di riferimento, che la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare.

Oltre all'osservanza delle norme specifiche riportate nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale, tutte le disposizioni contenute nel Regolamento di Igiene Urbana, nelle leggi statali e regionali nonché nelle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati.

Art 6. Automezzi

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente automezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere in buono stato d'uso e dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché conformi alle disposizioni del codice della strada.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare il logo del Comune e la dicitura proposta dall'amministrazione comunale.

Gli automezzi dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'impresa appaltatrice s'impegna a mantenere gli automezzi costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia periodica degli automezzi impiegati.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Art 7. Centri Servizi dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà esibire una dichiarazione attestante la disponibilità di uno o più Centri Servizi nel Comune di Cepagatti o in un Comune limitrofo, qualificato come "unità locale", comprendenti la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica. Il Centro servizi dovrà essere dotato di numero verde disponibile per almeno 4 ore al giorno (tra le 8:00 e le 20:00).

Rimangono a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto sito/i al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail e fax) dovranno essere comunicati al Comune in forma scritta entro quindici giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione. Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico comunale di contattarlo, dalle ore 06:00 alle ore 22:00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;

-
- b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

Art 8. Ecosportello

La ditta appaltatrice ha inoltre l'obbligo di attivare, a sua cura e spese, entro 30 gg dall'avvio dei servizi, n. 2 locali ad uso "Ecosportello" per le relazioni con il pubblico e dove gli utenti potranno ritirare il materiale per la raccolta differenziata (sacchetti e mastelli) e prenotare anche i servizi su richiesta (verde, ingombranti, inerti, eccetera).

I due uffici, che dovranno assicurare complessivamente almeno 20 ore a settimana di apertura, saranno localizzati: il primo, presso un locale individuato a cura e spese dell'impresa nel centro urbano di Cepagatti, il secondo, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante in comodato d'uso gratuito ad esclusione delle utenze, presso la sede comunale della frazione di Villanova.

In particolare, tutte le spese per la disponibilità (tramite acquisto o affitto) del locale individuato presso il centro urbano di Cepagatti saranno a totale cura della Ditta appaltatrice.

La gestione ed il personale operante nel centro servizi e presso gli ecosportelli sono a carico della ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto d'appalto.

Art 9. Durata, proroga e corrispettivo dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in anni 6 (sei) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, da redigersi tra le parti.

Al termine dell'appalto, se richiesto dell'Ente, la ditta sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione e solo per il periodo strettamente necessario al completamento della nuova gara, non superiore a mesi 6 (sei).

Nelle more del perfezionamento del contratto d'appalto, la ditta aggiudicataria, dietro sola comunicazione di avvenuta aggiudicazione e consegna del servizio da parte della stazione

appaltante, sarà obbligata sotto le riserve di legge ad iniziare i servizi di cui al presente capitolato.

Si precisa che, alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti, l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

In particolare i partecipanti alla presente gara sono edotti che ragioni di forza maggiore prevalenti ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale di questo Ente, potranno determinare, in qualunque momento del futuro tempo contrattuale lo scioglimento di tipo risolutivo del contratto stesso, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente, ai sensi della Legge n. 27 del 24.03.2012.

L'ammontare annuo del prezzo dell'appalto, escluso gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (calcolati in euro 5.000,00), è fissato in Euro 1.336.362,74 iva esclusa, come specificato nel documento allegato "Computo estimativo dei servizi".

Si intendono compresi e remunerati nel prezzo dell'appalto tutti i servizi riconducibili ai servizi di igiene urbana, anche se non espressamente elencati nel presente documento, che costituisce, dunque, un elenco non esaustivo dei servizi in appalto.

La Ditta dovrà garantire i servizi suddetti senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale, oltre quelli fissati nel prezzo dell'appalto.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato vigente che può essere richiesto in copia all'Ufficio LLPP comunale.

Art 10. Condizioni alla scadenza

Gli automezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature ed i contenitori (bidoni e/o cassonetti e/o campane) distribuiti e/o installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione di quelli

esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e volume, rimarranno di proprietà dell'Impresa appaltatrice che, entro 15 giorni dal termine di scadenza del contratto di appalto, provvederà al loro ritiro e smaltimento a propria cura e spese.

Art 11. Controllo dell'Ente

Il Dirigente / Responsabile dell'ufficio preposto provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentare il Comune.

I tecnici dell'Ente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi d'urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire settimanalmente all'Ente, anticipatamente entro la giornata di venerdì, la programmazione dei servizi per la settimana successiva.

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verificano le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere a carico dell'Amministrazione comunale.

Sarà compito dell'I.A. inoltrare, mensilmente al competente Ufficio Comunale, un report dettagliato:

1. sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del 'porta a porta' da parte delle utenze) comunali;
2. sui quantitativi di materiale raccolto; tali quantitativi dovranno essere suddivisi per tipologia (codice EER), con l'indicazione dell'impianto di recupero e/o smaltimento. Sarà compito dell'amministrazione Comunale, effettuare ogni qual volta lo ritenga necessario, una ricognizione sullo stato di attuazione del servizio;
3. su eventuali modifiche apportate al sistema di raccolta seppur concordate.

Il Comune avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Art 12. Spese di smaltimento dei rifiuti

Le spese per lo smaltimento dei rifiuti, quali essi siano, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice e, pertanto, nulla sarà dovuto dall'Ente Appaltante oltre il canone del servizio.

Il corrispettivo economico proveniente dal recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata presso i Consorzi di filiera è a totale appannaggio dell'Ente Appaltante.

Art 13. Cauzione

La cauzione provvisoria, a garanzia della partecipazione alla procedura di gara, sarà pari al 2% dell'importo contrattuale e verrà costituita ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016. La cauzione provvisoria, costituita esclusivamente da polizze assicurative o bancarie, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo, con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dall'articolo 103 del D.lgs n. 50 del 18/04/2016. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La cauzione, prestata esclusivamente con fidejussione bancaria od assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

La cauzione sarà mantenuta integra per tutta la durata del contratto; essa sarà proporzionale all'importo residuo cautelato, con l'obbligo della immediata reintegrazione dopo ogni eventuale incameramento e potrà essere svincolata una volta riconosciuto il pieno adempimento degli obblighi contrattuali

Art 14. Subappalto e Cessione

E' vietato cedere o subappaltare, anche in parte, i servizi oggetto dell'appalto senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione Comunale. Il subappalto è consentito limitatamente alle parti del servizio che il prestatore indica in sede di offerta, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e delle direttive vigenti in materia. In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in essere, e nello specifico all'articolo citato.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere all'Ente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.

L'autorizzazione del subappalto, non esime la Ditta dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

Per la cessione, totale o parziale dell'azienda, si applicano i disposti dettati dagli artt. 106 e seguenti del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016. La cessione è ammessa solo dopo aver acquisito il parere favorevole dell' A.C. ed assume carattere definitivo una volta verificato il possesso, da parte della nuova ditta, dei requisiti di qualificazione previsti e che la stessa certifichi le capacità, i mezzi e le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato.

Art 15. Domicilio ed obblighi particolari dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del contratto di appalto, come per tutti gli atti esecutivi ed in genere per qualsiasi atto giudiziale ed extragiudiziale, per ogni conseguente notifica, la stazione appaltante elegge il proprio domicilio a Cepagatti (PE). L'appaltatore ha facoltà di farsi rappresentare da persona idonea, designata per iscritto prima dell'inizio del servizio, con adeguati poteri per quanto concerne la ricezione o l'esecuzione di qualsiasi ordine di servizio,

che agisca per conto ed a nome dell'appaltatore, su cui ricade sempre ogni responsabilità. Il rappresentante deve essere sempre reperibile.

L'appaltatore deve comunicare entro dieci giorni dalla stipulazione del contratto:

- il nominativo dell'eventuale rappresentante e responsabile del servizio sul territorio comunale, con l'obbligo della presenza negli uffici comunali di almeno un giorno a settimana, in orario concordato con l'Ente, al fine di verificare lo stato dei servizi;
- i numeri telefonici per eventuali comunicazioni verbali ed il numero di fax al quale inviare comunicazioni per iscritto. All'inizio del servizio dovrà attivare inoltre il Numero Verde;
- l'elenco nominativo del personale dipendente. Le successive variazioni di detto elenco dovranno essere notificate all'Amministrazione entro dieci giorni dall'assunzione o dal licenziamento.

L'appaltatore non potrà effettuare servizi privati inerenti e/o riconducibili all'oggetto del presente capitolato in favore di soggetti e/o imprese residenti in Cepagatti, senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art 16. Responsabilità e polizza assicurativa

Con manleva del Comune di Cepagatti da qualunque responsabilità, l'Appaltatore è responsabile, sia di fronte al Comune che di fronte ai terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

L'Appaltatore è responsabile, oltre che dell'opera propria, anche di quella dei propri dipendenti per eventuali danni, nessuno escluso, che procurati dal proprio personale e dai mezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, potrebbero derivare al Comune ed a terzi sia alle proprietà sia alle persone, come pure è esclusivamente responsabile dei sinistri e dei danni, anche fortuiti, che dovessero accadere alle persone, siano esse addette ai servizi o ne siano estranee. Allo scopo, l'appaltatore dovrà stipulare una polizza d'assicurazione, con primaria Compagnia Assicuratrice, per un massimale non inferiore a 3 (tre) milioni di euro, a copertura della responsabilità civile derivante, direttamente o

indirettamente, in conseguenza dello svolgimento dei servizi appaltati e per possibile danno ambientale.

Art 17. Pagamenti

Il canone annuo, escluso il ribasso d'asta e compresi gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, verrà liquidato alla ditta appaltatrice in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dal mese successivo alla ricezione della relativa fattura al protocollo dell'Ente.

Resta inteso e convenuto che il dovuto corrispettivo relativo ai servizi di cui al presente capitolato, nessuno escluso, viene stabilito e riconosciuto dalle parti "a corpo" ed è comprensivo di tutte le spese della gestione, degli oneri della sicurezza e di tutti gli altri oneri, obblighi e soggezioni conseguenti del contratto d'appalto e del presente capitolato speciale, tutto incluso e nulla escluso.

Tale corrispettivo a partire dal terzo anno, può essere assoggettato a revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e delle leggi e disposizioni vigenti in materia, qualora sia dimostrata una variazione dei prezzi, certificata dal competente Ufficio ISTAT, superiore al 2,5% annuo.

Nell'ambito dell'igiene urbana e della sanità pubblica, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere alla ditta appaltatrice eventuali servizi aggiuntivi oltre a quelli già definiti dal presente Capitolato d'appalto; i costi di tali prestazioni e/o servizi, sono da concordare tra le parti.

In caso di mancato accordo, l'Ente ha facoltà di rivolgersi a terzi.

La ditta appaltatrice, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione, potrà stipulare contratti di tipo privato con le ditte insediate sul territorio comunale solo per la fornitura di servizi non ricompresi all'interno del presente capitolato. Ogni contratto stipulato o prestazione fornita senza autorizzazione dell'Ente è nullo e può portare alla immediata rescissione contrattuale.

Art 18. Tempistica di avvio dei servizi

Nelle more del perfezionamento del contratto d'appalto, la ditta aggiudicataria dietro sola comunicazione di avvenuta aggiudicazione e consegna del servizio, da parte della stazione appaltante, sarà obbligata sotto le riserve di legge ad iniziare i servizi di cui al presente capitolato.

Art 19. Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo si sia in presenza di espressa dichiarazione del sindaco e/o di altri Enti sovraordinati.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Cepagatti (Ente) potrà sostituire l'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 23.

E' comunque fatta salva la facoltà per dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art 20. Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei dipendenti

È obbligatoria la vaccinazione del personale impiegato contro il tifo, il tetano e l'epatite B.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare ai dipendenti la possibilità di attendere adeguatamente alla pulizia personale all'atto della cessazione dei turni di servizio. Il Comune rimarrà assolutamente estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorreranno tra l'appaltatore ed il personale. Il personale non potrà così avanzare alcuna pretesa o diritto verso il Comune.

L'assuntore del servizio dovrà scrupolosamente osservare (sopportandone tutti gli oneri) tutte le disposizioni legislative e regolamentari (vigenti ed emanande nel periodo dell'appalto) relative agli obblighi dei datori di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro, di assicurazioni, previdenza sociale, ecc.

La ditta appaltatrice è obbligata all'osservanza integrale delle norme previste dai C.C.N.L. di categoria ed è obbligata ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria nella località in cui si svolgono i servizi o lavori. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale. L'aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme e da parte degli eventuali subappaltatori verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle suaccennate responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà ad una detrazione sul corrispettivo mensile dovuto pari al raggiungimento dell'ammontare del debito, destinando dette somme, così accantonate, a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando l'ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento alcuno di danni. Le fatture presentate dalla ditta appaltatrice, a compenso delle prestazioni maturate mensilmente, dovranno essere accompagnate, nelle forme consentite dalle leggi vigenti, dalla documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi assistenziali e previdenziali da parte dell'appaltatore. In assenza non si potrà procedere alla liquidazione.

Art 21. Presenza in servizio del personale

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Ente e di assicurare la presenza giornaliera di tutto il personale, al fine di garantire il compiuto e corretto adempimento degli oneri e degli obblighi derivanti dall'appalto; detto personale dovrà essere capace ed idoneo all'esatto espletamento di tutti i servizi affidati e disciplinati dal presente capitolato. L'A.C. si riserva il diritto di chiedere l'immediata sostituzione del personale ritenuto, a suo insindacabile giudizio, non idoneo.

Per ogni infrazione a quanto previsto dal presente articolo verrà applicata una penale giornaliera di 500,00 euro per ogni unità mancante o impiegata in modo difforme rispetto alle esigenze del servizio ovvero inefficiente, con detrazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto, ovvero, con incameramento della cauzione.

Le infrazioni riscontrate saranno comunicate con lettera raccomandata e/o a mezzo fax e

l'appaltatore, entro il termine perentorio di giorni 5 (cinque) dalla data di ricevimento, potrà presentare le sue motivate deduzioni per la decisione, in via amministrativa, da parte dei competenti Organi comunali.

In caso di recidiva, le penali di cui sopra verranno raddoppiate fino al raggiungimento della somma dovuta come corrispettivo mensile, superata la quale, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto per esclusiva colpa dell'appaltatore, con incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Il rateo giornaliero del corrispettivo, rappresentato da un trentesimo di quello mensile, verrà decurtato del 75% (settantacinque per cento) in caso di interruzione, anche parziale, del servizio per sciopero. In caso di interruzione prolungata si applicherà il disposto del successivo art. 22.

L'Amministrazione Comunale in caso di emergenza e/o calamità dichiarata da espresso atto del sindaco e/o di altri Enti sovraordinati, ha la facoltà di ridestinare temporaneamente dalle naturali mansioni il personale in servizio per adibirlo a quei lavori che riterrà più urgenti e necessari (pulizia straordinaria, disotturazione dei griglie, tombini, canali, pozzetti, ecc.). In tal caso non si applicano le penali di cui al successivo articolo 22. Il personale dovrà essere messo a disposizione entro quattro ore dalla richiesta, anche fuori dal normale orario di servizio e l'amministrazione corrisponderà alla impresa il costo del personale impiegato fuori orario secondo le tariffe vigenti senza che ciò instauri alcun rapporto di dipendenza.

Art 22. Penali

In caso d'inadempienza grave agli obblighi contrattuali assunti, l'Ente potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 25.000,00, mediante provvedimento a firma del RUP all'uopo nominato.

Per grave inadempienza si intende, a titolo di esempio:

- il mancato servizio, anche solo di parte, di quanto stabilito contrattualmente;
- il mancato adempimento di quanto ordinato dall'Ente a mezzo del suo responsabile;
- la raccolta dei rifiuti mescolando frazioni conferite separatamente dagli utenti;
- il conferimento dei rifiuti ad impianti non autorizzati;
- il reiterarsi di mancanze lievi.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata AR.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata AR al domicilio dell'impresa appaltatrice.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

In caso d'inadempienza lieve agli obblighi contrattuali assunti, da intendersi quale mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio (es. la mancata svuotatura di uno o più contenitori, il mancato spazzamento di una o più strade, la mancata comunicazione dei programmi settimanali all'Ente, eccetera), detarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal RUP dell'Ente tramite fax o mail, la somma da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00 per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca un'inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente.

La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.

La somma sarà direttamente trattenuta sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo annuale di raccolta differenziata di cui al precedente art. 3, l'Ente detarrà dal canone annuale, a titolo risarcitorio e previa comunicazione scritta, oltre l'addizionale all'ecotassa del 20% stabilita dall'Autorità d'Ambito

ed altre eventuali sanzioni comminate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di legge, la sanzione pari allo 0.25% (zero virgola venticinque per cento) del canone annuo contrattuale, fino ad un massimo pari al 50% del ribasso d'asta conseguito in sede di gara

Art 23. Esecuzione in danno

Fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 22, il Comune potrà procedere d'ufficio o mediante altra ditta all'esecuzione dei servizi, qualora l'appaltatore non abbia provveduto ad eseguirli nei modi e/o nei termini stabiliti dal presente capitolato ovvero dal contratto d'appalto. Il costo della prestazione verrà decurtato dal corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice.

Art 24. Risoluzione del contratto

Nel caso di abituale deficienza o negligenza nei servizi, o nel caso di ripetute mancanze nel rispetto di qualsivoglia clausola contrattuale, la Giunta Comunale, su proposta dell'Ufficio competente, avrà diritto di dichiarare la risoluzione del contratto. Stesso diritto compete anche nel caso l'impresa si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento.

Sono a carico dell'appaltatore l'acquisizione, il mantenimento ed il rinnovo di tutti i titoli autorizzativi, abilitativi etc. necessari per lo svolgimento dell'attività appaltate. Il venir meno, in capo all'appaltatore, di tali titoli, determina la risoluzione di diritto del contratto, in suo danno.

La risoluzione del contratto comporterà senz'altro la perdita del deposito cauzionale.

In caso di ragioni di forza maggiore determinata da modificazioni normative prevalenti ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale di questo Ente, può determinarsi lo scioglimento di tipo risolutivo del contratto stesso senza che la ditta appaltatrice possa pretendere da parte dell'Ente alcun riconoscimento o risarcimento di onere o spesa o qualunque altro tipo di danno.

Art 25. Spese contrattuali

Tutte le spese relative al contratto (bolli, diritti, registrazione, tasse, imposte, copie ed accessori) sono a carico dell'appaltatore. A carico dello stesso saranno tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna a quello della riconsegna.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o disposizioni aventi riflessi sia diretti che indiretti sul regime fiscale del contratto, le parti si attiveranno per apportare le conseguenti variazioni anche economiche.

Art 26. Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente "Capitolato d'Appalto";
- b) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Ditta in sede di gara;
- c) l'elenco delle proposte migliorative offerte dalla Ditta in sede di gara;
- d) l'offerta economica proposta dalla Ditta in sede di gara;
- e) il D.U.V.R.I. da redigersi a cura della Ditta aggiudicataria;
- f) copia delle polizze assicurative

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

Art 27. Definizione delle controversie

Obblighi dell'Appaltatore in caso di controversie

L'Appaltatore ha l'onere di assolvere tutti gli obblighi derivatigli dal Contratto, con regolarità, senza interruzioni o ritardi, uniformandosi tassativamente alle norme contrattuali ed alle disposizioni impartite dall'A.C.

Tentativo di composizione amichevole

Nel caso in cui l'Appaltatore sia in disaccordo sulla interpretazione e/o applicazione di una o più prescrizioni contenute in contratto o impartite dall'A.C., dovrà presentare alla Committente le proprie contestazioni motivandole con una circostanziata descrizione delle considerazioni sulle quali esse si basano.

Tale contestazioni dovranno essere rimesse alla Committente entro 15 giorni solari consecutivi dalla data in cui si sono verificati i fatti che le motivano, pena il decadimento di ogni diritto dell'Appaltatore di far valere, in qualunque tempo, le proprie pretese.

Foro competente

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere un accordo tra le parti sulla base di quanto previsto al paragrafo precedente la risoluzione della controversia sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Pescara.

Art 28. Essenzialità delle clausole

L'Appaltatore espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste dal contratto, dal presente Capitolato ed in tutti i documenti che formano parte integrante del contratto, hanno carattere di essenzialità.

Art 29. Discordanze negli atti contrattuali

Nel caso che uno stesso atto contrattuale prescriva prestazioni alternative o discordanti, l'Appaltatore adempie eseguendo una delle prestazioni previste secondo la scelta che stabilirà l'A.C. a suo giudizio insindacabile.

Nel caso di alternative e discordanze tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà eseguendo la prestazione che, in ordine di importanza, risulti indicata dai seguenti documenti:

1. Contratto,
2. Capitolato Speciale di Appalto, con allegato:

-
- a. Dati dimensionali territorio comunale
 - b. Riepilogo calendario
 - c. Cartografia
 - d. Immagini tipologiche delle attrezzature richieste
3. Computo estimativo del servizio

ALLEGATO (A)

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Nome comune:	CEPAGATTI
Numero di abitanti totali residenti:	11.616
Numero di famiglie:	4.461
Media componenti nucleo famiglie residenti:	2,60
Numero di abitanti coinvolti nella raccolta domiciliare:	11.616
Numero di abitanti coinvolti nella raccolta stradale:	-

UTENZE DOMESTICHE

ZONA DI RACCOLTA	N. FAMIGLIE	N. ABITANTI
CEPAGATTI (Rapattoni Sup. – S. Agata – Santuccione – Cantò)	2.550	6.604
VILLANOVA (Buccieri – Villareia – Vallemare)	1.911	5.012

**SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO E ZONA DI RACCOLTA -
CEPAGATTI**

SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO - ZONA DI RACCOLTA 1: CEPAGATTI, Rapattoni Superiore, S. Agata, Santuccione, Cantò		
Via	Famiglie	Abitanti
ALIGHIERI DANTE, via	181	476
AURORA, via	100	274
CAMPANIA, via	6	18
CANTO', via	100	256
CAPONE, via	37	99
CASANOVA, via	31	95
CASCATE, via delle	5	10
CASELLA EMILIO, via	142	354
CASTELLO, via del	1	3
CASTELLUCCIO, via	4	8
D'ACQUISTO SALVO, via	27	62
DALLA VALLE ALFONSO, via	30	86
DI GIOVANNI TOMMASO, via	39	97
DI LUZIO, via	20	54
D'ORTENZIO RAFFAELE, via	8	20
DUCA DEGLI ABRUZZI, via	87	218
FAIOLO, via	20	52
FANTASCIONE, via	14	42
FARESI, via	33	76
FIRENZE, via	4	9
FONTANA VECCHIA, via	61	167
FORLANI ATTILIO, via	205	535
FORNACE, via della	4	8
FOSSANELLI, via	11	28
GRAN SASSO, via	83	213
LA COMUNE, via	5	12
LAGO MAGGIORE, via	82	207

**SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO -
ZONA DI RACCOLTA 1: CEPAGATTI, Rapattoni Superiore, S.
Agata, Santuccione, Cantò**

Via	Famiglie	Abitanti
LIGURIA, via	7	20
MARCANTONIO NICOLA, via	21	62
MARCHE, via	72	179
MARCONI GUGLIELMO, via	15	32
MARINARO, via	24	63
MONTE GRAPPA, via	9	19
PADRE PIO, via	4	13
PAGLIETTE, via	111	258
PAPA, via	6	14
PASTINI, via	11	23
PENNE, via	18	59
PERFETTI MASSIMILIANO, via	38	92
PETRARCA FRANCESCO, via	2	7
PIANO MOLINO, via	4	15
PIANO RIPA, via	10	23
PIAVE, via	102	234
PINI, via dei	43	107
PISCINE, via delle	11	33
POPOLO, via del	6	17
PORTONELLO, largo	9	25
PORTONELLO, via	13	34
QUATTROVENTI, via dei	71	183
QUERCETO, via	22	61
RAMPA, via	6	11
RAPATTONI SUPERIORE, via	25	53
RIIONE DE FELICE	14	29
ROMA, via	35	83
SAN CARLO BORROMEO, via	21	60
SAN ROCCO, piazza	4	7
SANTA CRESIMATA, via	13	37
SANTA FELICITA, via	16	50
SANT'AGATA, via	62	169
SANTUCCIONE, via	27	67

SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO - ZONA DI RACCOLTA 1: CEPAGATTI, Rapattoni Superiore, S. Agata, Santuccione, Cantò		
Via	Famiglie	Abitanti
STELLA, via	25	70
TRE CROCI, via	35	87
UNESCO, via	21	60
VAL DI NORA, via	3	6
VARATTIERA, via	19	46
VENETO, via	28	86
VENTIGNANO, via	147	402
VIA 1 DA DENOMINARE	30	87
VIA 2 DA DENOMINARE	46	129
VIA 4 DA DENOMINARE	2	7
VIA 6 DA DENOMINARE	2	6
TOTALE	2.550	6.604

**SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO -
VILLANOVA**

SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO - ZONA DI RACCOLTA 2: VILLANOVA, Buccieri, Villareia e Vallemare		
Via	Famiglie	Abitanti
ABRUZZO, via	62	171
ATERNO, via	23	56
BACCARA LUISA, via	21	57
BOLOGNA, via	22	62
BONIFICA, via	47	123
CAGLIARI, via	3	8
CARDUCCI GIOSUE', via	5	14
CIARRA, via	10	21
COLOMBO CRISTOFORO, via	13	38
CONTRADE, via delle	4	11
CROCE BENEDETTO, via	7	13
CURIE` MARIA, via	14	39
D'ANNUNZIO GABRIELE, via	121	328
D'ARCO GIOVANNA, via	33	85
DELEDDA GRAZIA, via	37	97
DUSE ELEONORA, via	13	36
FEUDO, via del	23	60
FORLI`, via	47	127
FRAZIONE VILLAREIA	4	8
GALILEI GALILEO, via	18	38
GARIBALDI GIUSEPPE, piazza	23	50
GINZBURG NATALIA, via	5	16
GIOTTO, via	6	16
GOIA MARIA, via	6	18
LAZIO, via	50	133
LEOPARDI GIACOMO, via	11	23
LOMBARDIA, via	25	59

SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO - ZONA DI RACCOLTA 2: VILLANOVA, Buccieri, Villareia e Vallemare		
Via	Famiglie	Abitanti
MAGELLANO, via	9	29
MANZONI ALESSANDRO, via	32	74
MICHELANGELO, via	10	22
MILANO, via	48	139
MOLISE, via	11	23
MONCOCITTO, via	61	159
MORANTE ELSA, via	38	93
NAPOLI, via	6	18
NAZIONALE, via	71	198
NEGRI ADA, via	55	161
PALERMO, via	10	25
PAPA GIOVANNI XXIII, piazza	7	23
PASCOLI GIOVANNI, via	3	6
PESCARA, via	61	173
PIEMONTE, via	40	105
PO, via	24	59
PONTE DELLE FASCINE, via	11	36
PORTA, via della	8	24
PRINCIPE PIGNATELLI, via	98	291
PROFETA BENEDETTO, via	94	281
RAVENNA, via	18	46
SAN MARTINO, via	53	105
SARDEGNA, via	18	47
SERAO MATILDE, via	41	93
SIBILLA ALERAMO, via	70	179
SICILIA, via	9	24
SILONE IGNAZIO, via	20	52
SIRACUSA, via	29	77
STRADA STATALE 602	2	4
TAGLIAMENTO, via	8	14
TIRINO, via	13	35
TORINO, via	23	53
TRIESTE, via	14	39

SUDDIVISIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER DOMICILIO - ZONA DI RACCOLTA 2: VILLANOVA, Buccieri, Villareia e Vallemare		
Via	Famiglie	Abitanti
VALIGNANI, via	141	345
VENEZIA, via	16	47
VERGA GIOVANNI, via	8	14
VESPUCCI AMERIGO, via	20	50
VIA 3 DA DENOMINARE	2	3
VIA 5 DA DENOMINARE	2	10
VITTORIO VENETO, via	48	116
VOLTA ALESSANDRO, via	4	9
CONTRADA BUCCIERI	1	2
CONTRADA CALCASACCO	1	2
TOTALE	1.911	5.012

UTENZE NON DOMESTICHE			
Descrizione Cat DPR 158/99 da estrazione su banca dati TARSU rivista da ufficio commercio comunale			
Cod.Categ.	Categoria	n. utenze	Mq tot
T0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	11	1.668,00
T0103	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIR.	26	14.649,56
T0104	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR.	20	3.158,88
T0106	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	11	4.912,00
T0107	ALBERGHI CON RISTORANTE	3	2.145,00
T0108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1	490,00
T0110	OSPEDALI	1	228,00
T0111	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	198	25.692,34
T0112	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	5	1.258,00
T0113	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	74	14.449,00
T0114	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	19	1.631,00
T0115	FILATELIA TENDE TAPPETI CAPPELLI ANTIQUARIO	1	33,00
T0117	ATTIVITA ARTIGIANALI PARRUCCHIERE ESTETISTA	50	2.522,00
T0118	ATTIVITA ARTIGIANALI FALEGNAME IDRAULICO FABBRO	34	9.395,00
T0119	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	26	4.662,90
T0120	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	28	37.537,00
T0121	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	70	39.748,00
T0122	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	36	9.434,29
T0124	BAR CAFFE PASTICCERIA	32	2.902,00
T0125	SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	49	6.002,00
T0126	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5	1.529,00
T0127	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	11	19.085,50
T0128	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5	22.729,10
T0130	DISCOTECHES NIGHT CLUB	4	1.514,00
	TOTALI	720	227.375,57

DATI PRODUZIONE RIFIUTI 2018		
CER	DESCRIZIONE	KG
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	1.327.770
20 01 08	rifiuti di cucine e mense	1.924.000
20 02 01	rifiuti biodegradabili	74.301
15 01 01	imballaggi in cartone	527.261
20 01 01	carta	506.940
15 01 07	imballaggi in vetro	345.940
15 01 03	imballaggi in legno	155.660
20 01 38	legno	19.860
15 01 02	imballaggi in plastica	26.900
20 01 39	plastica	4.836
20 01 40	metallo	8.355
20 01 10	abbigliamento	45.686
15 01 06	imballaggi in materiali misti	475.060
20 01 23*	frigoriferi	5.930
20 01 35*	app. el. ed elett. pericolose	5.620
20 01 36-R2	app. el. ed elett. non pericolose	7.496
20 01 36-R4	app. el. ed elett. non pericolose	4.160
20 03 07	rifiuti ingombranti	50.665
20 01 25	oli e grassi commestibili	3.450
20 01 33*	batterie ed accumulatori	390
20 01 32	medicinali scaduti	889
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	7
20 01 27*	vernici	832
17 09 04	rifiuti misti da demolizione	836
20 03 03	rifiuti dalla pulizia delle strade	111.640
16 01 03	pneumatici fuori uso	1.216
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2018		5.635.700

ALLEGATO (B)

RIEPILOGO CALENDARIO

B.1 -STANDARD UTENZE DOMESTICHE

Utenze domestiche	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa domiciliare ad utenza
Frazione organica	Zona di raccolta 1	3 passaggi /settimana	Porta a porta	- Mastelli colore marrone da 40 litri ad ogni nucleo familiare / Bidoni carrellati colore marrone da 120 lt secondo esigenza - Sacchetti biodegradabili da 40 lt: n. 3 / settimana cad. utenza
	Zona di raccolta 2		Porta a porta	
	Case sparse		Prossimità	
Raccolta indifferenziata	Zona di raccolta 1	1 passaggio / settimana	Porta a porta	- Mastelli colore grigio da 40 litri ad ogni nucleo familiare / Bidoni carrellati colore grigio da 120 lt secondo esigenza - Sacchetti PE da 40 lt: n. 1 / settimana cad. utenza
	Zona di raccolta 2		Porta a porta	
	Case sparse		Prossimità	
Carta / Cartone	Zona di raccolta 1	1 passaggio / settimana	Porta a porta	- Mastelli colore blu da 40 litri ad ogni nucleo familiare / Bidoni carrellati colore blu da 120 lt secondo esigenza - Sacchetti PE da 40 lt: n. 1 / settimana cad. utenza
	Zona di raccolta 2		Porta a porta	
	Case sparse		Prossimità	
Plastica / Metalli	Zona di raccolta 1	1 passaggio / settimana	Porta a porta	- Mastelli colore giallo da 40 litri ad ogni nucleo familiare / Bidoni carrellati colore giallo da 120 lt secondo esigenza - Sacchetti PE da 40 lt: n. 1 / settimana cad. utenza
	Zona di raccolta 2		Porta a porta	
	Case sparse		Prossimità	
Vetro	Zona di raccolta 1	1 passaggio / settimana	Porta a porta	- Mastelli colore verde da 40 litri ad ogni nucleo familiare / Bidoni carrellati colore verde da 120 lt secondo esigenza - Sacchetti PE da 40 lt: n. 1 / settimana cad. utenza
	Zona di raccolta 2		Porta a porta	
	Case sparse		Prossimità	
Ingombranti, sfalci e potature, RAEE	Tutto il territorio	Ogni 15 gg	a chiamata porta a porta	Prenotazione al numero verde

Utenze domestiche	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa domiciliare ad utenza
Pannolini e pannoloni	Tutto il territorio	1 passaggio / settimana (°)	a chiamata porta a porta	N. 400 bidoni da lt. 40 l'anno
Pile e farmaci	In prossimità dei centri di vendita			

(°) per talune utenze particolari la raccolta dei pannolini dovrà essere giornaliera festivi esclusi.

B.2 -STANDARD UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze NON domestiche	Zona	Frequenza ipotizzata	Modalità	Dotazione indicativa domiciliare ad utenza
Frazione organica	Tutta Città	3 passaggi /settimana	Porta a porta	<ul style="list-style-type: none">- Bidone carrellato di colore marrone da lt. 120 / 240 per ogni utenza secondo esigenza- Sacchetti biodegradabili da 120 / 240 lt: n. 3 / settimana cad. utenza secondo esigenza
Raccolta indifferenziata	Tutta Città	1 passaggio /settimana	Porta a porta	Per le utenze non domestiche bidoni e/o cassonetti di adeguata volumetria
Carta/ Cartone	Tutta Città	1 passaggio /settimana	Porta a porta	<ul style="list-style-type: none">- Bidone carrellato di colore blu da lt. 120 per ogni utenza- Sacchetti PE da 110 lt: n. 1 / settimana cad. utenza
Plastica / Metalli	Tutta Città	1 passaggio /settimana	Porta a porta	<ul style="list-style-type: none">- Bidone carrellato di colore giallo da lt. 240 per ogni utenza- Sacchetti PE da 40 lt: secondo esigenza
Assimilati	Grandi utenze	Su chiamata entro 24 ore dalla stessa	Porta a porta	N. 12 cassoni scarrabili da mc 24 minimo

B.3 -STANDARD SERVIZI SPAZZAMENTO/LAVAGGIO

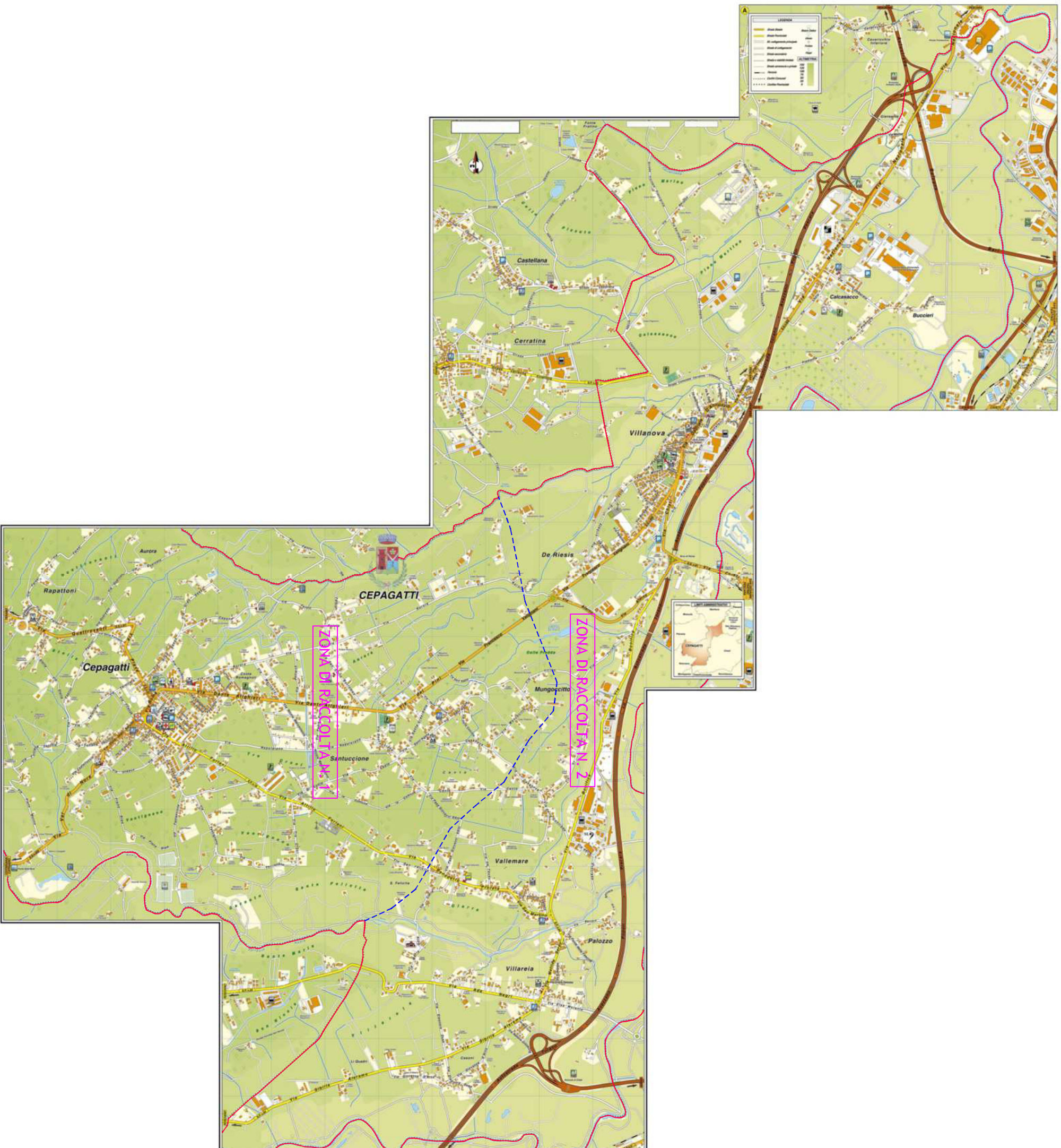
Zona	Frequenza	Modalità	Note
Mercato Centro di Cepagatti Cartografia 1	Ogni domenica	manuale	N. 1 addetto con motocarro
Mercato rionale di Villanova, zona via Milano Cartografia 2	Ogni sabato	manuale	N. 1 addetto con motocarro
Cepagatti capoluogo – Cartografia 1	A giorni alterni Pulizia straordinaria in tutte le manifestazioni patronali e/o patrocinali dall’Ente	Meccanico	N. 1 addetto con spazzatrice compatta e addetto a terra in appoggio:
Villanova, Vallemare, Villareia, Rapattoni Superiore, Buccieri, Sant’Agata Cartografia 2	A giorni feriali alterni Pulizia straordinaria in tutte le manifestazioni patronali e/o patrocinali dall’Ente	Meccanico	N. 1 addetto con spazzatrice compatta e addetto a terra in appoggio:
Rapattoni Vecchio (Ventignano) -Faiolo (Aurora) -Santuccione -Mongocitto -Cantò - Palozzo -Casoni -Fratini -Ciarra -Tre croci - insediamento Piano Marino insediamenti Calcasacco-Giansante -insediamenti SP Bonifica-campo sportivo C. Marcantonio, Palazzetto dello Sport e campo B. Di Marzio: cartografia 3.	settimanale nel periodo 1/10-30/4 e bisettimanale nel periodo 01/05-30/9	Meccanico	N. 1 addetto con spazzatrice compatta e addetto a terra in appoggio:
Sottopasso pedonale tra via Roma e via Raffaele D’Ortenzio	settimanale	manuale	N. 1 addetto
Cestini gettacarte e multifrazione di tutte le zone	Minimo settimanale		Con fornitura di sacchetti
Cestini per deiezioni canine	Minimo settimanale		Con fornitura di sacchetti

Zona	Frequenza	Modalità	Note
Sfalcio radicale da starde, piazze, cunette, canali , asporto polvere, fango fogliame sparso	1/15 gg dal 1.10 al 30.04 1/7 dal 1.05 al 30.09		

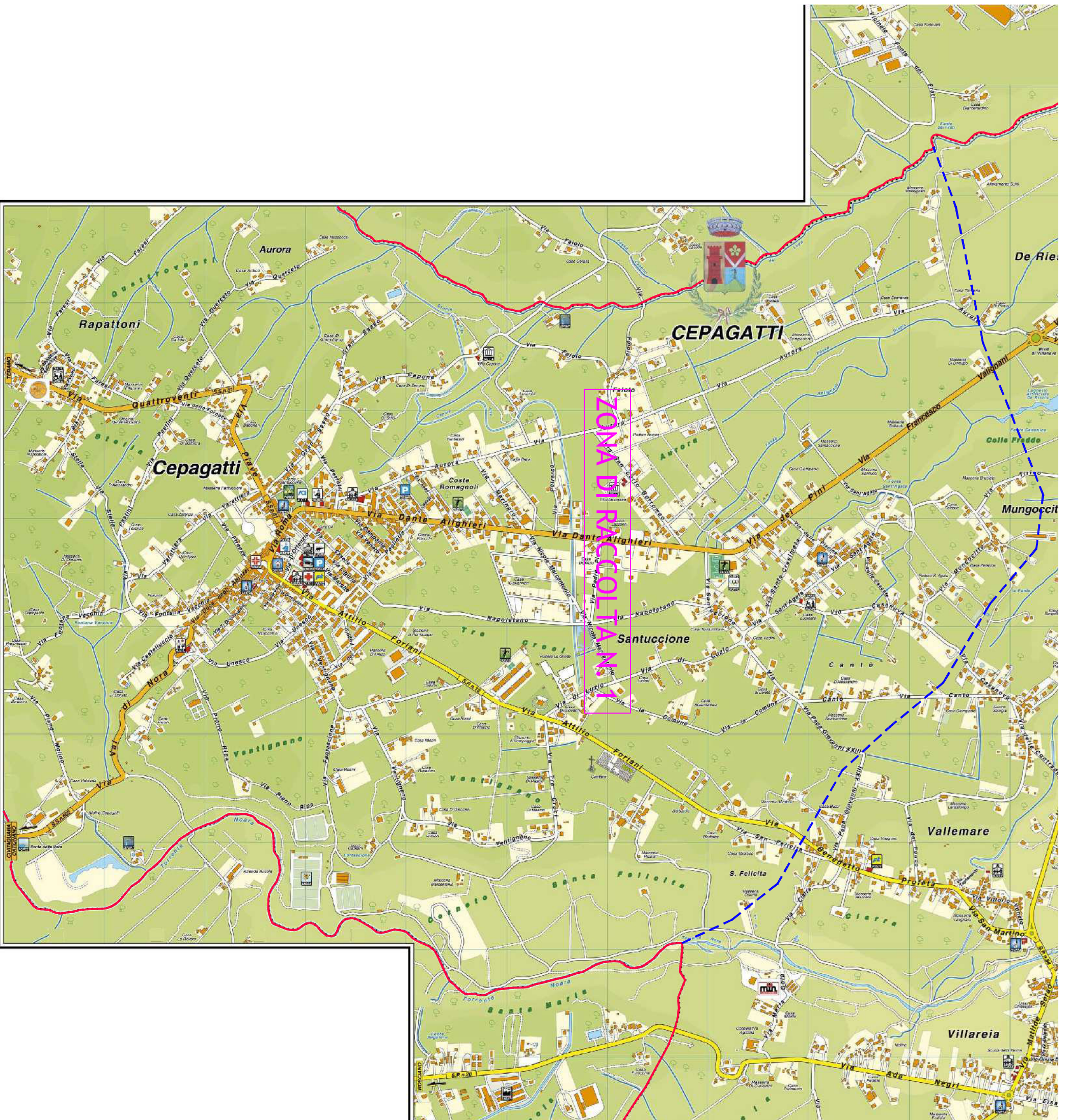
LAVAGGIO MECCANIZZATO			
Tutte le zone di cui alla cartografia 1 e 2	1/7 dal 1.10 al 30.04 2/7 dal 1.05 al 30.09		
Rapattoni Vecchio (Ventignano) -Faiolo (Aurora) -Santuccione -Mongocitto -Cantò - Palozzo -Casoni -Fratini -Ciarra -Tre croci - insediamento Piano Marino insediamenti Calcasacco-Giansante -insediamenti SP Bonifica-campo sportivo C. Marcantonio, Palazzetto dello Sport e campetto B. Di Marzio: cartografia 3	1/15		

ALLEGATO (C)

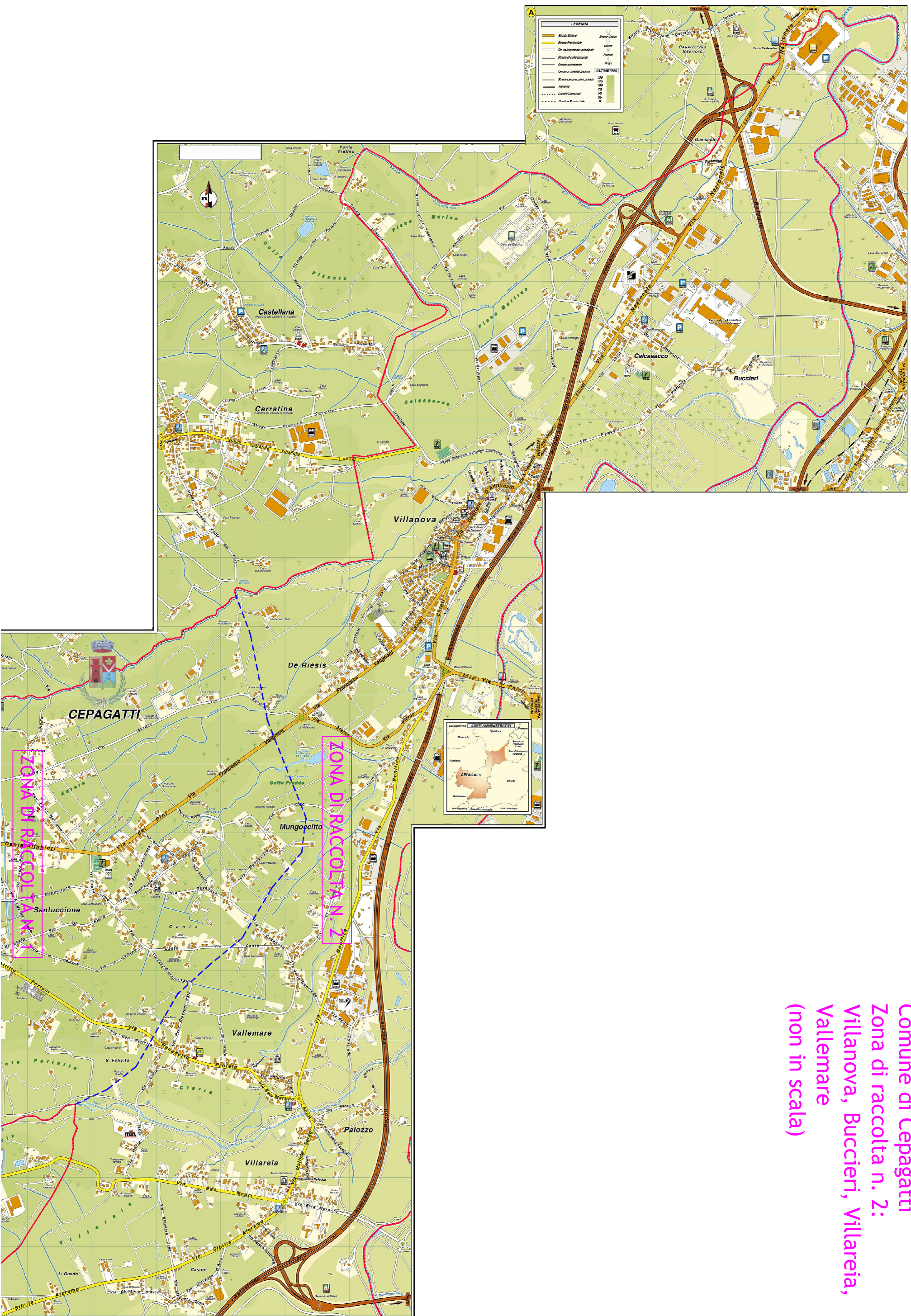
CARTOGRAFIA



Comune di Cepagatti -
 Confine territorio comunale
 (non in scala)



Comune di Cepagatti
Zona di raccolta n. 1:
Cepagatti, Rapattoni sup., S.
Agata, Santuccione, Cantò
(non in scala)



Comune di Cepagatti
 Zona di raccolta n. 2:
 Villanova, Buccieri, Villareia,
 Vallemare
 (non in scala)

ALLEGATO (D)

IMMAGINI TIPOLOGICHE DELLE ATTREZZATURE RICHIESTE



Mastelli chiusi per contenimento sacchetti rifiuti



Bidoni carrellati per raccolta sacchetti rifiuti



Sacchetto in Mater-Bi per raccolta rifiuto organico selezionato da utenza domestica



Sacchetti per raccolta differenziata multi frazioni



Contenitore per imballaggi di prodotti fitosanitari usati



Contenitore per deiezioni canine con dispenser sacchetti